



LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI"

Via Don Minzoni, 11 – 66034 Lanciano (CH) – Centralino 087240127 Fax 087240268

Email chps02000e@istruzione.it – Posta cert. chps02000e@pec.istruzione.it – Sito web:
www.scientificogalileilanciano.gov.it

LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI"LANCIANO
Prot. 0006093 del 19/10/2018
C-24 (Uscita)

Lanciano, 19/10/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022 ex art. 1, comma 15, legge 13 luglio 2015, n. 107.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati descritti nel RAV- come pubblicato sul sito web della scuola - in termini di cose che "devono" migliorare relativamente ai seguenti aspetti:
 - a. **Risultati scolastici:** gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo -percentuale alta di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio

-Molti studenti incontrano difficoltà di apprendimento con conseguente richiesta di trasferimento in altra scuola. Dai dati analizzati, è evidente che a fronte di un percorso formativo di successo garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità soprattutto a livello delle classi del biennio. La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, e c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni. Il numero degli studenti iscritti al I anno nell'istituto con il voto di 6 , 7 e 8 all'esame di licenza media è inferiore rispetto ai dati di confronto.

- a. **Competenze chiave e di cittadinanza:** potenziamento degli strumenti di osservazione sistematica dei comportamenti socioaffettivi relazionali e cognitivi; aggiornamento dei criteri di valutazione specifici, articolati per annualità e per classi parallele delle competenze comportamentali di cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018); Potenziamento delle prove standardizzate e degli strumenti condivisi per rilevare i comportamenti relativi alle competenze di cittadinanza - Mancanza di sistemi di monitoraggio delle valutazioni dei comportamenti trasversali

3) Il Piano triennale dovrà tenere in debito conto degli ambiti di priorità indicati dal Nucleo di autovalutazione come di seguito riportati nonché del conseguente Piano di miglioramento:

AMBITI DI PRIORITA' RIFERITI AGLI ESITI del RAV

- **Competenze chiave e di cittadinanza**

- **Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media**

-DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018).	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti riferite alla recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018)
Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di esame di licenza media almeno in una delle fasce di voto (6,7,8.)

MOTIVAZIONI

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri per la valutazione del comportamento comuni condivisi e inseriti nel POF,, ma deve potenziare l'utilizzo degli strumenti comuni e condivisi per rilevare, monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018).

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione
Attivare iniziative di formazione in servizio anche su gruppi di insegnanti su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018). . Aggiornare la progettazione del curricolo sulle competenze trasversali funzionale ai processi didattici e valutativi Aggiornare le rubriche di valutazione delle competenze funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

In che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità
La formazione in servizio degli insegnanti, anche per gruppi, su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza aggiornate secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018). . può favorire tendenzialmente l'innalzamento dei livelli di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti in quanto funzionale a: -determinare l'acquisizione di un lessico comune che agevola il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione; -orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano anche in riferimento agli obiettivi propri dell'offerta formativa del Liceo scientifico sono i seguenti:

1. Competenze linguistiche (anche CLILL)
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Area tecnico-laboratoriale - potenziamento risorse professionali
4. Potenziamento area sportiva volta all'apprendimento di un corretto stile di vita con particolare riferimento al liceo sportivo
5. Competenze di cittadinanza attiva e democratica
6. Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per la più ampia inclusione scolastica
7. Apertura pomeridiana della scuola e riduzione degli studenti per classe
8. Competenze digitali
9. Alternanza scuola lavoro
10. Personalizzazione del curriculum
11. Apertura pomeridiana anche al territorio
 - a. Una rappresentanza dei genitori del Consiglio di istituto, di studenti frequentanti le classi nei tre indirizzi ordinario, di scienze applicate e del Liceo scientifico sportivo nonché rappresentanti della consulta provinciale, e una rappresentanza dei docenti degli ambiti disciplinari relativi agli insegnamenti propri degli indirizzi del Liceo scientifico propongono di considerare i seguenti ambiti di integrazione dell'offerta formativa:
 1. potenziamento, nelle classi del triennio nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro, di attività curriculari per lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari funzionali all'orientamento scolastico e professionale anche in interazione con le realtà universitarie nazionali ed internazionali;
 2. potenziamento nelle attività curriculari dei tre indirizzi e in tutte le classi del biennio della didattica laboratoriale inclusiva funzionale all'esercizio consapevole delle competenze disciplinari e di cittadinanza funzionali a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo di tutti gli studenti .

- b. Le società sportive presenti sul territorio e ascoltate in varie occasioni anche in via informale stipulano convenzioni con questo liceo per la realizzazione di attività di informazione e di formazione su tematiche di potenziamento dei comportamenti legati all'etica dello sport come occasione di fairplay.
- c. Il settore formazione ed istruzione della sezione per le province di Chieti e Pescara di Confindustria, nonché rappresentanti del mondo delle imprese, associazioni ed enti culturali leader sul territorio propongono le rispettive collaborazioni per creare sinergie e reti per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro anche in simulimpresa in una prospettiva di orientamento universitario, postdiploma e professionale.

5) Il Piano dovrà avere come Finalità generale quanto previsto nel primo comma della legge 107: "l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti .. per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica."

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere).

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

Anche in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, con l'identità acquisita dall'Istituto e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti obiettivi scelti tra quelli indicati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015 raggruppati nelle seguenti macroaree di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
7. Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica.

8. Potenziamento delle competenze alfabetico- funzionali;
9. Potenziamento della competenza multilinguistica
10. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
11. Potenziamento della competenza digitale

MACROAREA: INCLUSIONE e INDIVIDUALIZZAZIONE

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
4. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
5. Potenziamento delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare;
6. Potenziamento della competenza imprenditoriale;

MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO

1. Incremento dell' alternanza scuola-lavoro;
2. Definizione di un sistema di orientamento;
3. Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza;
4. Potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
5. Tutela della privacy secondo il Regolamento europeo (RGDP) del 27 aprile 2016 come rispetto dell'identità e della dignità della persona;
6. Preparare le nuove generazioni al futuro educando al rispetto dei valori dell'identità e della dignità della persona (Regolamento europeo (RGDP) del 27 aprile 2016).

Tali priorità guideranno la determinazione dell'organico di potenziamento.

6) Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario

1. potenziare nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere in rete con altre istituzioni anche Universitarie la possibilità di allestire laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi.
2. integrare il patrimonio esistente soprattutto per quanto concerne le nuove tecnologie (aule 2.0 e 3.0,.) ed infrastrutture materiali come aule e spazi per le attività laboratoriali curricolari anche aderendo alle iniziative previste dal piano scuola digitale nazionale.
3. potenziare l'area tecnico-laboratoriale anche con risorse professionali specifiche nei settore della didattica della chimica, della didattica della fisica, della didattica dell'informatica.

7) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento 2019/2022 è così definito:

- I posti richiesti sono indicati così come risultano dall'organico dell'anno in corso, distinti per classi di concorso. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Proiezione n. 43 classi (2019-20) N. 43 CLASSI(2020-21) - n. 42 classi (2021-22)

n. 43 classi a.s. 2019/20

Prime	8
Seconde	8
Terze	10

Quarte	9	
Quinte	8	
Classe di concorso	Cattedre	Ore residue
A011 – Discipline letterarie	16	4
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 16 ore	
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	12 cattedre di cui: - 11 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	12
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 14 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 15 ore	
A048 – scienze motorie	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 9 ore	
A050 – sc. naturali	8 cattedre di cui: - 7 cattedre intere - 1 cattedra con 15 ore	
AB24 – Lingua inglese	7	3
SOSTEGNO	2	
RELIGIONE	2	7
Totale cattedre	73 posti di cui 67 posti interi + 6 posti orario	

N. 43 classi a.s. 2020/21

Prime	8	
Seconde	8	
Terze	8	
Quarte	10	
Quinte	9	
Classe di concorso	Cattedre	Ore residue
A011 – Discipline letterarie	16	4
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 16 ore	0
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	12 cattedre di cui: - 11 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	12
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 14 ore	0
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1 cattedre di cui:	0

	- 1 cattedra con 15 ore	
A048 – scienze motorie	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 9 ore	0
A050 – sc. naturali	8 cattedre di cui: - 7 cattedre intere - 1 cattedra con 15 ore	0
AB24 – Lingua inglese	7	3
SOSTEGNO	2	0
RELIGIONE	2	7
Totale cattedre	73 posti di cui 67 posti interi + 6 posti orario	

N. 42 classi a.s. 2021/22

Prime	8
Seconde	8
Terze	8
Quarte	8
Quinte	10

Classe di concorso	Cattedre	Ore residue
A011 – Discipline letterarie	16 cattedre di cui: - 15 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	0
A017 – Diseg storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 10 ore	0
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	11	7
A034 – sc tecnol chimiche	1	0
A037 – costruz. tecnol	1 cattedra di cui: - 1 cattedra con 10 ore	0
A041 – Informatica	1	2
A046 – sc giuridiche	1	0
A048 – scienze motorie	6	7
A050 - Scienze naturali	6	6
AB24 - Inglese	7	0
SOSTEGNO	1	0
RELIGIONE	2	6
Totale cattedre	68 posti di cui 65 posti interi + 3 posti orario	

9.2 I posti di organico per il potenziamento dell'offerta formativa triennio 2019-2022

Il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano

Classe di concorso	n. posti di potenziamento	Ambiti per i Progetti per il potenziamento
A048	2	-Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti

– scienze motorie		ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica -Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
A019 A046 A07	1 1 1	✓ Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità; ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
A027 A026 A041	2 1 1	-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio -Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
A011	1	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - potenziare nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi) - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
A050	1	-Potenziamento delle competenze scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - potenziare nell'ambito dei -percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi)
AB24	1	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
AD01	1	✓
ITP	3	✓
TOTALE CATTEDRE	16	

1. nell'ambito dei posti di potenziamento è accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A048(scienze motorie) per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;

2. nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di classe e del responsabile per i laboratori didattici;
3. E' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, e di un dipartimento trasversale per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro. E' altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento;
4. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01, art. 5, comma 2;
5. E' prevista la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 89/10 per la gestione efficace dei percorsi di alternanza possibilmente e prioritariamente in rete con altre realtà scolastiche e formative del territorio per capitalizzare le esperienze e le risorse finanziarie e professionali ; L'individuazione delle persone che ne faranno parte tiene conto della necessità di includere anche soggetti esterni;

9.3 I posti di organico previsionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario triennio 2019-2022

il fabbisogno è così definito in riferimento a quello dell'anno in corso come di seguito specificato.

1. N. 13 posti di collaboratori scolastici di cui n.2 unità ex LSU;
2. N. 6 posti di assistente amministrativo di cui uno con funzione di gestione amministrativo-contabile per l'alternanza scuola-lavoro;
3. N. 1 posto di DSGA.

10) programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario:

Dovrà essere predisposto un piano di formazione che dovrà prevedere un irrobustimento dei livelli di autonomia scolastica ed una progettazione maggiormente orientata dei percorsi di formazione e di aggiornamento in servizio. Si tratta di condizioni indispensabili per favorire il miglioramento degli apprendimenti ed un più efficace sviluppo delle competenze. Una buona traccia di lavoro potrebbe essere quella di definire una mappatura delle soft skills utili a rafforzare l'efficacia dell'azione didattica, nonché una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti e, più in generale, nei contesti professionali della scuola.

Dovrà essere previsto un piano di formazione per il personale docente e ATA come di seguito indicato:

1. Formazione in servizio dei docenti.

Il piano di formazione dovrà prioritariamente riguardare percorsi formativi che coinvolgeranno tutti i docenti per consentire realisticamente di avviare percorsi di miglioramento attraverso una sostanziale collegialità e condivisione dei valori e delle finalità dell'istituto nell'ottica del miglioramento continuo e dell'implementazione dei risultati attesi descritti tra gli ESITI del RAV e del relativo Piano di Miglioramento.

In particolar il piano di formazione dovrà essere un piano unitario che dovrà

- determinare l'acquisizione di un lessico comune che possa agevolare il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione;
- orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari e interdisciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

2. Formazione in servizio del personale ATA

Si potenzierà la formazione in servizio attraverso la predisposizione di forme di aggiornamento prioritariamente sui processi di digitalizzazione degli uffici di segreteria e di dematerializzazione .

Tutto il personale, docente ed ATA parteciperà ad iniziative di formazione sulla sicurezza (d.lgs n. 81/2008).

10) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Nel Piano, l'alternanza scuola-lavoro sarà prioritariamente intesa come didattica orientante.

Il Piano dovrà tenere in debito conto quanto indicato nel documento del MIUR "ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA"

Saranno considerati prioritari i seguenti aspetti:

- maggior attenzione allo sviluppo delle competenze di base e trasversali
- responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività, imprenditorialità
- apprendimento lingue straniere
- crescente utilizzo delle tecnologie digitali
- potenziamento dell'apprendimento in ambito lavorativo
- stage, tirocini, alternanza
- maggiore integrazione tra istruzione, formazione professionale, istruzione superiore, università, imprese

Si programmerà un sistema integrato di interventi che terranno in debita considerazione i seguenti aspetti e/o ambiti di interventi:

- analisi dei bisogni socio-economici del territorio e individuazione delle priorità
- individuazione di una strategia condivisa di "rete"
- organizzazione di un quadro territoriale di interventi
- piano di percorsi e servizi che accompagnino il giovane nello sviluppo del proprio progetto individuale e professionale
- ottimizzazione delle risorse disponibili
- sinergie interne ai sistemi e tra i sistemi
- istruzione, formazione, impiego, amministrazioni locali, servizi sanitari, associazionismo, ...

11) Piano Nazionale Scuola digitale, didattica laboratoriale:

L'introduzione delle competenze digitali nella didattica di ogni disciplina o nella gestione dei corsi è uno dei percorsi per il raggiungimento di tali competenze, altri saranno:

- il riconoscimento dell'importanza del concetto di rete intesa come opportunità di collaborazione e di scambio di esperienze formative;
- un'idea di processo d'innovazione sistematica ed evolutiva, a cominciare da ciò che c'è già nella scuola;
- un'idea di programma formativo sull'innovazione nella scuola.

Si potenzieranno e miglioreranno azioni relative alle seguenti iniziative già avviate nell'istituto:

Adesione a **Palestre dell'Innovazione** (rete nazionale);

La Palestra dell'Innovazione Phyrtual (fisico + virtuale) è un ambiente per l'apprendimento esperienziale dedicato all'autoconsapevolezza, alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione intesa in tutte le sue espressioni: tecnologica, sociale, civica e personale. La Palestra dell'Innovazione è un modello strategico dove si sperimenta l'educazione per la vita e si sviluppano le competenze chiave essenziali.

Adesione ad **Abruzzo Scuola Digitale** (rete regionale);

Il progetto regionale **Abruzzo Scuola Digitale** ha lo scopo di promuovere e sviluppare nelle scuole il più ampio e corretto ricorso alle tecnologie digitali nell'area didattica e in quella gestionale e amministrativa.

Adesione a Movimento **Avanguardie educative** (Indire) con i seguenti progetti:

- 1) Aula 3.0, 2) Spaced Lesson;

Avanguardie educative intende utilizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire "idee" a partire dall'esperienza delle scuole. Ognuna di queste rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Adesione al Progetto **PON 2014-2020**: (ampliamento della rete Lan);

Adesione al Progetto **Lanciano Coding** (rete locale) con l'azione **CodeWeek**;

Adesione al Progetto **Laboratorio territoriale per l'occupabilità** (MIUR - Piano nazionale scuola digitale-PNSD);

12) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche,

saranno quelli già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF di quei medesimi anni. Il Piano dovrà prevedere i seguenti aspetti:

1. il curriculum disciplinare e trasversale funzionale all'esercizio di competenze orientative ;
2. il curriculum formativo unitario e verticale;
3. rubriche condivise e articolate per il I biennio, II biennio, V anno per la descrizione dei livelli e la valutazione delle competenze;
4. prove di verifica strutturate per classi parallele comuni per la valutazione diagnostica in ingresso;
5. strumenti per la osservazione sistematica dei comportamenti;

6. prove di verifica per la valutazione delle competenze (valutazione autentica);
 7. programmazione curricolare finalizzata a recuperare il valore orientativo delle singole discipline;
 8. programmazione di un piano organico per l'orientamento;
 9. programmazione curricolare finalizzata a recuperare il valore del lavoro per la persona e la cultura dell'etica del lavoro.
-
- 3) I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
 - 4) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali coinvolte con i rispettivi ambiti di responsabilità. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
 - 5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro per essere portato all'esame del collegio entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente e alla successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Eliana De Berardinis

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. 12/02/1993 n. 39